



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI MILITELLO IN VAL DI CATANIA
Provincia di Catania

MILITELLO VAL DI CATANIA 13/08/2019

Al Sig.. Sindaco del Comune di MILITELLO V.C. sede
p.c. Al Sign. Presidente del Consiglio “ “

OGGETTO: TRASMISSIONE VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI' n. 79

SI ALLEGA ALLA PRESENTE LA COPIA DEI VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI CONTI
n. 79 del 13.08.2019 relativa al parere sul RENDICONTO AL 31/12/2018

Militello V.C. 13/08/2019

COLLEGIO DEI REVISORI
Il Presidente
(DOTT. SANTO CARDACI)

PROT.....*15032*..... DEL *13/08/2019*.....



COMUNE DI MILITELLO IN VAL DI CATANIA

Provincia di Catania

COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI

VERBALI N. 79 DEL 13/08/2019

Oggi 13/08/2018 (tredici del mese di agosto dell'anno duemila diciannove) presso, i locali comunali di Atrio del Castello in Militello Val di Catania, si è riunito, in seduta programmata il Collegio dei Revisori Conti, convocato dal Presidente del Collegio con PEC del 02/08/2018 composto dai seguenti Sigg.ri:

- Dott. Santo CARDACI Presidente del Collegio dei Revisori;
- Dott. Orazio DI BARTOLO Componente effettivo
- Dott. Pietro FERRANTE Componente effettivo

Il Presidente constata l'assenza giustificata del componente Dott. Pietro Ferrante, dichiara la seduta atta e valida a discutere, deliberare, accertare la congruità e regolarità amministrativa degli atti riguardanti il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1-) Rendiconto dell'Esercizio Finanziario anno 2018 – Relazione finale e consegna.

SVOLGIMENTO DEI LAVORI

Punto primo:

Il Collegio, dopo aver esaminato lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, unitamente agli allegati di legge e alla proposta consiliare del Rendiconto della gestione 2018

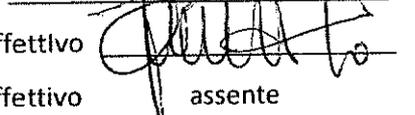
- Visto il regolamento di contabilità;
- Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i;

Approva

L'allegata Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio 2018 del Comune di Militello in Val di Catania che fanno parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

- Dott. Santo CARDACI Presidente
- Dott. Orazio DI BARTOLO Componente effettivo
- Dott. Pietro FERRANTE Componente effettivo



assente

COMUNE DI MILITELLO IN VAL DI CATANIA

Provincia di CATANIA

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione
- sullo schema di
rendiconto

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 ...	12
Risultato di amministrazione	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	16
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
CONTO ECONOMICO.....	30
STATO PATRIMONIALE.....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	33
CONCLUSIONI	34




INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Santo Cardaci (presidente), dott. Orazio Di Bartolo e dott. Pietro Ferrante revisori del Comune di Militello In Val di Catania;

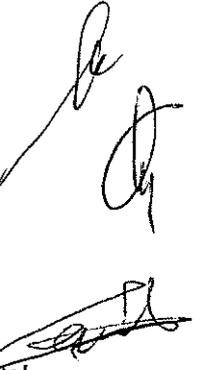
- ◆ ricevuta in data 02/08/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 93 del 24/07/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo (verbale 2/8/2019):

- 1) copia della relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2018;
- 2) conto del bilancio 2018 allegati vari secondo lo schema D.LGS 118/2011 (prospetto di verifica degli equilibri, prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, il prospetto, concernente la composizione, per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato, il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie, prospetto degli impegni per missioni e programmi e macro aggregati, tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio 2018 e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi, tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio 2018 e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi, prospetto per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, prospetto funzioni delegate dalle regioni, piano degli indicatori e risultati di bilancio – articolo 227 c. 5 tuel e prospetto tabella SIOPE.);
- 3) conto del bilancio 2018, altri allegati (certificato dei parametri, elenco spese di rappresentanza 2018, quadro di controllo degli equilibri rendiconto 2018, indice tempestività dei pagamenti, la certificazione del rispetto degli obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica, prospetto spese del personale, nota informativa sugli strumenti derivati, elenco società partecipare al 31/12/2018, elenco indirizzi società partecipate e certificazione crediti e debiti al 31/12/2018 Kalat Ambiente);
- 4) elenco dei residui attivi e passivi da riportare al termine dell'anno 2018;
- 5) conto del Tesoriere UNICREDIT s.p.a.;
- 6) conto dell'agente contabile Signora Giuseppina Ruggieri -econo~~m~~o comunale -;
- 7) delibera di Giunta Municipale n. 89 del 24/07/2019 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (verbale n. 73 del 18/07/2019 del collegio dei revisori);
- 8) copia della delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 26/11/2018.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 06/03/2017.;



TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

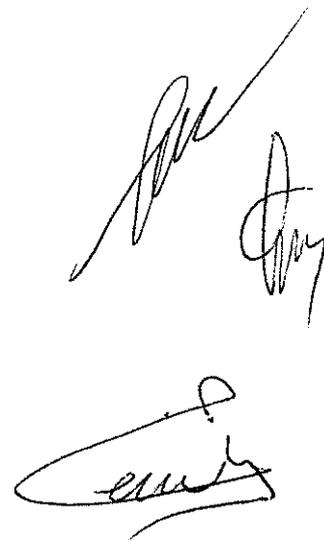
In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Militello In Val di Catania registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.7.334 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018 non ha applicato né utilizzato avanzo libero e/o vincolato presunto;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non** partecipa ad Unioni dei Comuni;
- **non** partecipa a Consorzi di Comuni;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11 del decreto-legge. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205, in quanto non ricorre la fattispecie;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e, quindi, soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel; ;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il mese di gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo, in quanto non ricorre la fattispecie;
- non è in dissesto;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.
- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro **23.146,81**. di cui euro **23.146,81**. di parte corrente e detti debiti sono stati riconosciuti con delibere consiliari nn. 46 e 47 del 29/11/2018. I relativi atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5 in data 10/12/2018 con nota protocollo 22533.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			23.146,81
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	23.146,81

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Si precisa al riguardo che non sono stati rilasciate le attestazioni da parte dei vari responsabili circa l'esistenza o meno di debiti fuori bilancio.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente e nel conto del tesoriere al 31/12/2018 NON sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

La verifica di cassa al 31/12/2018 è stata effettuata con verbale n. 69/2019.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018 ammonta ad euro 1.009.155,25 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 1.617.020,44:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	0,00

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	0,00	0,00	0,00
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Gli equilibri di cassa risultano dal prospetto nella pagina seguente:

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'P' followed by a cursive name.A second handwritten signature in black ink, appearing as a cursive name with a prominent initial.

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31/12/2018					
	+/	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		0,00			0,00
Entrate Titolo 1.00	+	7.552.338,83	2.292.681,24	499.536,48	2.792.217,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	3.153.153,01	2.042.993,90	538.895,73	2.581.889,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	3.511.336,87	477.942,44	57.934,30	535.876,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da oo.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	14.216.828,71	4.813.617,58	1.096.366,51	5.909.984,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	8.602.680,15	4.716.171,62	1.195.561,33	5.911.732,95
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amato dei mutui e prestiti obbligazionari	+	70.257,00	70.256,33	0,00	70.256,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	8.672.937,15	4.786.428,15	1.195.561,33	5.981.989,48
Differenza D (D=B-C)	=	5.543.891,56	27.189,43	-99.194,82	-72.005,39
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	150.257,00	124.769,97	3.138,92	127.908,89
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	422.000,00	222.373,21	4.564,20	226.937,41
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	5.272.148,56	-70.413,81	-100.620,10	-171.033,91
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	9.715.078,41	171.961,97	3.138,92	175.100,89
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	37.805,94	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	422.000,00	222.373,21	4.564,20	226.937,41
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	10.174.884,35	394.335,18	7.703,12	402.038,30
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	10.174.884,35	394.335,18	7.703,12	402.038,30
Spese Titolo 2.00	+	10.160.872,40	391.719,66	144.923,64	536.643,30
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	10.160.872,40	391.719,66	144.923,64	536.643,30
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	10.160.872,40	391.719,66	144.923,64	536.643,30
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-136.245,05	-122.154,45	-140.359,44	-262.513,89
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	6.000.000,00	5.074.875,87	0,00	5.074.875,87
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	6.640.493,78	4.065.720,62	640.493,78	4.706.214,40
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	3.727.944,39	1.149.664,94	38.999,16	1.188.664,10
Spese titolo 7 (V) - Usate c/terzi e partite di giro	-	3.003.768,74	1.122.369,68	1.408,09	1.123.777,77
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	5.219.585,38	843.882,25	-843.882,25	0,00

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

INDICATORI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI (dato espresso in giorni):

1^a TRIMESTRE 2018 **108,65**; 2^a TRIMESTRE 2018 **63,47**; 3^a TRIMESTRE 2018 **44,36**;

4^a TRIMESTRE 2018 **59,37**; INDICATORE ANNUALE 2018 **72,77**.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento, disponibile sul sito web dell'Ente nella sezione "amministrazione trasparente".

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 (€ 636.707,59 pari a n. 112 imprese creditrici).

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di € **557.217,34**, come risulta dai seguenti elementi:

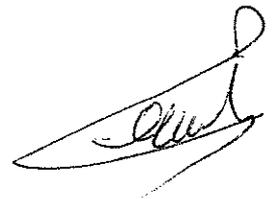
RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	547.144,12
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	200.898,33
Fondo pluriennale vincolato di spesa	192.825,11
SALDO FPV	8.073,22
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	8.925,66
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.243.493,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	31.589,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.202.977,39
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	547.144,12
SALDO FPV	8.073,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.202.977,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.802.097,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	4.154.337,57

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione accertata (competenza)	(A)	(B)	Incerti/accertati in
				competenza
				(B/A*100)
Titolo I	3.198.727,00	3.006.760,51	2.292.681,24	76,25
Titolo II	2.510.234,42	2.215.156,99	2.042.993,90	92,23
Titolo III	1.751.581,00	1.494.638,13	477.942,44	31,98
Titolo IV	9.692.369,10	499.190,45	171.961,97	34,45
Titolo V	-	-	-	-

La gestione della parte corrente, con quella in conto capitale, presenta per il 2018 la seguente situazione:

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the left.A handwritten signature in black ink, featuring a large, sweeping loop at the end and a horizontal base.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		200.898,33
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		6.716.555,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		6.00193,88
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		192.825,11
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		70.256,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			652.458,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		124.153,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		241773,21
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	534.838,98
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		499.100,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		124.153,75
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		241773,21
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		596.431,55
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			20.378,36
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		11
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			555.217,34

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti**pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		534.838,98
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		534.838,98

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 200.898,33	€ 192.825,11
FPV di parte capitale	Zero	Zero
FPV per partite finanziarie	Zero	Zero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Parte II) SEZIONE I.II - DATI CONTABILI: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**I. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato****I.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	185.582,40 €	200.898,33 €	192.825,11 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	185.582,40 €	200.898,33 €	192.825,11 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	4.375.493,16	4.802.097,62	4.154.337,57
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	3.165.883,79	3.473.667,00	3.600.301,00
Parte vincolata (C)	0,00	0,00	0,00
Parte destinata agli investimenti (D)	281.000,00	489.793,00	500.392,02
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	928.609,37	838.637,62	53.644,55

Non vi è stato utilizzo nell'esercizio 2018 del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 89 del 24/07/2019. munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato in collaborazione con i responsabili delle relative entrate,

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 89 del 24/07/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/18	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	7.639.537,49	1.138.504,59	5.266.465,56	- 1.234.567,34
Residui passivi	2.636.541,54	1.982.386,84	622.564,75	- 31.589,95

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insistenze dei residui attivi	Insistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	405.547,77	31.589,95
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	837.945,23	0,00
MINORI RESIDUI	1.243.493,00	31.589,95

N.B. VI SONO MAGGIORI RESIDUI ATTIVI PER € 8.925,66

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 89 del 24/07/2019. munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato in collaborazione con i responsabili delle relative entrate,

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 89 del 24/07/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/18	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	7.639.537,49	1.138.504,59	5.266.465,56	- 1.234.567,34
Residui passivi	2.636.541,54	1.982.386,84	622.564,75	- 31.589,95

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	405.547,77	31.589,95
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	837.945,23	0,00
MINORI RESIDUI	1.243.493,00	31.589,95

N.B. VI SONO MAGGIORI RESIDUI ATTIVI PER € 8.925,66

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	F.C.D.E. a 31.12.20
IMU	Residui iniziali	611.453,81	815.585,87	1.259.207,09	1.221.368,98	1.200.165,97	1.219.148,13	
	Riscosso c/residui al 31.12	115.094,48	91.514,94	39.175,95	23.865,17	82.318,26		
	Percentuale di riscossione	18,82%	11,22%	3,11%	2%	6,85%		
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali	1.756.104,00	1.916.632,00	2.199.334,00	2.590.476,00	2.866.895,93	2.240.999,86	
	Riscosso c/residui al 31.12	396.267,00	176.349,00	100.641,00	162.685,00	198.504,28		
	Percentuale di riscossione	22,56%	9,20%	4,57%	6,28%	6,92%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	218,00	541,00	662,00	0,00	580,00	135,70	
	Riscosso c/residui al 31.12	218,00	541,00	662,00	0,00	580,00		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	0	100%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	19.433,00	922,00	20,94	2.094,54	2.167,51	149.108,88	
	Riscosso c/residui al 31.12	19.433,00	922,00	2.094,00	2.094,54	2.094,54		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	100%	96,6		
Preventi acquisite	Residui iniziali							
	Riscosso c/residui al 31.12							
	Percentuale di riscossione							
Preventi da processo di costruire	Residui iniziali	4.423,00	2.247,00	456,00	3.451,91	3.138,92	3.676,00	
	Riscosso c/residui al 31.12	4.423,00	2.247,00	456,00	3.451,91	3.138,92		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	100%	100%		
Preventi canoni depurazione	Residui iniziali							
	Riscosso c/residui al 31.12							
	Percentuale di riscossione							

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	2.940.763,00
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	326.634,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		3.267.397,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione NON presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il Collegio ribadisce quanto già evidenziato in occasione della Relazione al Rendiconto 2017 e cioè che allo stato attuale, nonostante le sollecitazioni in tal senso, non si è in possesso di dato oggettivi e documentali che possano quantificare, laddove possibile con stime quanto più stringenti con la realtà, le passività potenziali che potrebbero scaturire da situazioni debitorie non ancora definite o da procedimenti tuttora pendenti che coinvolgono l'ente in procedimenti giudiziari.

Fondo perdite aziende e società partecipate

NON è stata accantonata ALCUNA somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

NON è stata accantonata ALCUNA somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
			0	
			0	
			0	

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	-
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	-

NESSUN ACCANTONAMENTO IN QUANTO IL SINDACO HA RINUNCIATO ALL'INDENNITA'.

Altri fondi e accantonamenti

NESSUN ALTRO ACCANTONAMENTO .

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

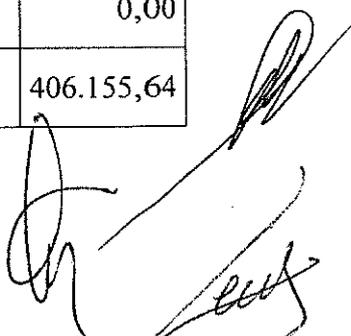
1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.962.174	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	2.431.077	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.074.830	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	6.468.082	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	646.808	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	20.730	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	626.078	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	20.730	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		0,32

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	476412,17
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	70.256,53
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	406.155,64


 18

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	607.791,21	543.578,72	476.412,17
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-64.212,49	-67.166,55	-70.256,53
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	543.578,72	476.412,17	406.155,64
Nr. Abitanti al 31/12	7.334,00	7.262,00	7.186,00
Debito medio per abitante	74,12	65,60	56,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	26.774,51	23.820,45	20.730,47
Quota capitale	64.212,49	67.166,55	70.256,53
Totale fine anno	90.987,00	90.987,00	90.987,00

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	0
Risorse derivanti dalla rinegoiazione	0
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	0
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	0
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	0



Concessione di garanzie

NON RICORRE

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2018	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2018	Accantonamenti sul risultato di amministrazione e 2018
TOTALE		0,00		0,00	0,00

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2018	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2018	Accantonamenti sul risultato di amministrazione e 2018
TOTALE		0,00		0,00	0,00



20

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

NON RICORRE

L'ente ha ottenuto nel, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di eurodalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni.....

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	
Anticipo di liquidità richiesto in totale	
Anticipo di liquidità restituito	
Quota accantonata in avanzo	

Contratti di leasing

NON RICORRE

L'ente ha in corso al 31/12/2018 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo



Strumenti di finanza derivata

L'Ente **NON** ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 218, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 30/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione raccomanda di trasmettere entro 30 giorni successivi all'approvazione del rendiconto eventuali modifiche rispetto ai dati dati già comunicati in precedenza



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza	
			Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	59072,68	58730,68	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	59072,68	58730,68	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	62.047,17	
Residui riscossi nel 2018	1.894,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	60.152,37	96,95%
Residui della competenza		
Residui totali	60.152,37	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

In merito si invita l'ente, come già peraltro evidenziato in passato, viste le evidenti difficoltà di riscossione ordinaria dei tributi locali e della perdurante carenza di liquidità, ad incrementare e migliorare l'attività di recupero dell'evasione sia in termini quantitativi che qualitativi, ponendo particolare attenzione alla fase riscossiva e mettendo in atto politiche di dilazione del debito, nel rispetto delle normative vigenti, che possano agevolare i contribuenti morosi per i quali la crisi economica in atto li espone maggiormente ad una tensione finanziaria tale da non riuscire a sopportare il carico debitorio complessivo.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro13.763,43 rispetto a quelle dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.200.165,97	
Residui riscossi nel 2018	82.318,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	1.117.847,71	93,14%
Residui della competenza	72.129,18	
Residui totali	1.189.976,89	
		0,00%

In merito si osserva che l'ammontare dei residui attivi riferiti all'IMU, che ricordiamo rappresenta l'entrata più importante e di maggior rilevanza tra i tributi locali, è considerevole e si riferisce a diverse annualità pregresse. Pertanto, si raccomanda un'accurata gestione di tali partite attive tale da preservarne la legittimità e l'integrità del credito, prestando attenzione alle varie fasi del procedimento di riscossione coattiva.

TASI

ABROGATA SULL'ABITAZIONE PRINCIPALE. NON SUSSISTONO ALTRE FATTISPECIE IMPONIBILI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018		

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 10.178,28. rispetto a quelle dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.866.895,93	
Residui riscossi nel 2018	198.504,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	427.391,79	
Residui al 31/12/2018	2.240.999,86	78,17%
Residui della competenza	465.474,94	
Residui totali	2.706.474,80	

In merito si osserva quanto già espresso per l'IMU, con l'ulteriore precisazione che tali partite presentano un'anzianità maggiore. Si rileva, anche, l'eliminazione di una cospicua parte di tali residui attivi a seguito del riaccertamento ordinario messo in atto dall'ente in conformità a quanto previsto dall'art. 228 del TUEL e deliberato con atto G.C. n.89 del 24/07/2019.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	50.351,38	49.446,26	55.821,35
Riscossione	46.899,47	46.307,34	52.145,35

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	766,82	1,52%
2017	1.268,00	2,56%
2018	53.897,22	96,55%



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	5.492,54	7.079,79	8.243,52
riscossione	5.463,84	6.499,79	8.107,82
%riscossione	99,48	91,81	98,35

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

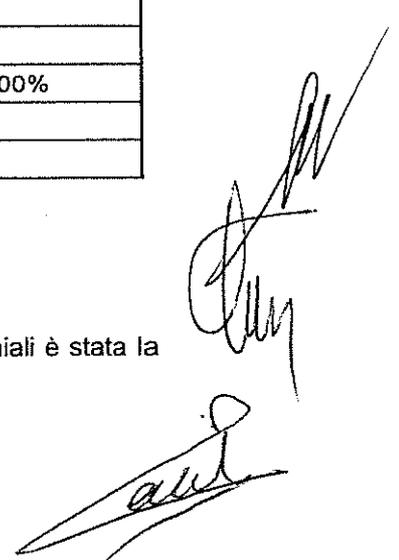
DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	5.492,54	7.079,79	8.243,52
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	5.492,54	7.079,79	8.243,52
destinazione a spesa corrente vincolata	5.123,27	3.589,89	3.111,00
% per spesa corrente	93,28%	50,71%	37,74%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	580,00	
Residui riscossi nel 2018	580,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	135,70	
Residui totali	135,70	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:



	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.167,51	
Residui riscossi nel 2018	2.094,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	72,97	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	149.108,88	
Residui totali	149.108,88	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	3.103.776,06	3.070.230,73	-33.545,33
102 imposte e tasse a carico ente	211.161,28	209.167,85	-1.993,43
103 acquisto beni e servizi	1.982.999,14	2.224.496,36	241.497,22
104 trasferimenti correnti	313.735,23	407.327,08	93.591,85
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	54.119,81	49.695,17	-4.424,64
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti	50.178,35	40.996,69	-9.181,66
TOTALE	5.715.969,87	6.001.913,88	285.944,01

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.




Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	3.263.680,00	3.070.230,73
Spese macroaggregato 103	20.085,00	6.474,00
trap macroaggregato 102	216.534,00	199.701,26
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	24.338,00	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	3.524.637,00	3.276.405,99
(-) Componenti escluse (B)	659.356,00	766.744,26
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		483.844,28
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.865.281,00	2.509.661,73
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 1.016,50 come da prospetto allegato al rendiconto.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che ALLO STATO LA KALAT AMBIENTE SRR NON HA RICONTRATO LA RICHIESTA DI CONCILIAZIONE dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e L' organismo partecipato.

Esternalizzazione dei servizi

NON SUSSISTONO

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 06/03/2019 Delibera di Consiglio Comunale n.6 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

NON SUSSISTONO

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva una perdita dell'esercizio di euro 483.486,45 notevolmente inferiore a quella registrata nell'esercizio 2017. Si rileva, altresì, che tale perdita è in gran parte rappresentata dall'accantonamento operato al fondo rischi crediti di dubbia esigibilità la cui quota di competenza registrata nell'anno è pari ad euro 326.634,00.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dal fatto che nell'esercizio 2017 è stato operato un accantonamento diciamo così "straordinario" di euro 2.619.763,00 sempre al fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto lo stesso, sino al 31/12/2016, non era stato correttamente attivato.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 326.371,10 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 132.732,23 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
785.002,91	496.621,65	457.152,06



STATO PATRIMONIALE

Il patrimonio netto all' 1/1/2018 risulta di euro 23.337.784,92

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	26.067.374,60
II	Riserve	-2.729.589,68
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-2.729.589,68
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-483486,45

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione



Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	0

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio sulla base di quanto esposto e analizzato nei punti precedenti e sulle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, al fine di fornire all'organo politico dell'ente il giusto supporto alla sua funzione di controllo e indirizzo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, evidenzia quanto segue:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria : Le raccomandazioni riguardano il rispetto delle regole ed i principi per l'accertamento e l'impegno. Il rispetto delle modalità di accertamento della spesa riguardo alla sua congruità ed economicità, al rispetto dell'iter autorizzatorio al fine di evitare problematiche future quali la formazione di debiti fuori bilancio e quindi ricondurre ogni voce di spesa allo strumento di programmazione (bilancio), mentre dal lato delle entrate, la verifica in fase di accertamento della loro congruità ed aderenza alla realtà e, nella fase riscossiva, ad una maggiore incisività ed efficienza. Dall'esame complessivo delle riscossioni dei principali titoli di entrate, si evince che le percentuali di incasso si attestano su livelli non soddisfacenti. Siffatta situazione, chiaramente, comporta una situazione di tensione finanziaria dell'ente che si riflette nei ritardi dei pagamenti ai fornitori (l'indicatore della tempestività dei pagamenti medi nell'anno è di 73 giorni) e ad una capacità di spesa che necessariamente risulta essere " compressa" per gli organi di governo dell'ente. Si raccomanda, pertanto, particolare attenzione alla salvaguardia degli equilibri finanziari dell'ente visti i summenzionati problemi di riscossione.
Si rileva il mancato riscontro alla nostra richiesta, da parte dei dirigenti Responsabili di area, tranne il dirigente dell'area servizi finanziari, di eventuali segnalazioni circa la sussistenza/insussistenza di debiti fuori bilancio; ne prendiamo atto ma invitiamo, per il futuro, ad una maggiore collaborazione da parte dei suddetti dirigenti.
- continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria: Per un consequenziale collegamento con quanto rilevato nei punti precedenti, rileviamo il continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria. I sempre più compressi trasferimenti erariali e regionali, a fronte di un quadro generale di spesa " ingessato" , quindi pressochè costante, a cui si aggiunge il cronico problema legato alla limitata capacità riscossiva, determinano, automaticamente, problemi nei pagamenti e ad una sempre più pressante richiesta di provviste finanziarie che sfocia nel sempre più ricorrente ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Il dato che il Collegio invita ad attenzionare riguarda le somme anticipate ma non restituite al 31/12, che nel 2018 hanno avuto un'impennata passando da €. 640.493,78 al 31/12/2017 ad €. 1.009.155,25 al 31/12/2018). Il dato deve far riflettere e deve servire a spronare l'ente a dotarsi di misure volte a migliorare la fase di riscossione delle entrate previste in bilancio.
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica: anche quest'anno si rileva il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed il limite di indebitamento disposto dall'art.204 del TUEL, nonché il contenimento della spesa per il personale.
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi : l'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione per rimpinguare il FCDE che risulta adeguatamente alimentato. Non si può dire la stessa cosa riguardo al fondo rischi e contenzioso che risulta, anche per questo esercizio, senza alcun adeguato stanziamento cautelativo.

- Gestione dei residui: il Collegio ha rilevato, anche con parere espresso specificatamente in sede di riaccertamento, che gli stessi sono stati rivisti e in alcuni casi, stralciati per riconosciuta insussistenza del credito/debito, riportando l'ammontare complessivo dei residui ad una situazione più ragionevolmente aderente alla realtà. Inoltre, non possiamo non evidenziare la crescita costante dei residui attivi che impatta non poco sulla situazione finanziaria dell'ente.
- Analisi dei servizi a domanda individuale: Rispetto al dato dell'anno precedente, si è assistito ad un lieve innalzamento della percentuale di copertura del servizio asilo nido e refezione scuola materna e all'inserimento del servizio piscina comunale con una percentuale di copertura dei costi pari al 29,61%. Si raccomanda, laddove possibile, di innalzare la percentuale di compartecipazione dei servizi a domanda individuale, in particolare quelli che comportano maggiori costi a carico dell'ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, si rileva il rispetto delle regole e dei principi riguardanti l'ietr per l'accertamento e l'impegno, nonché la salvaguardia degli equilibri finanziari, il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, la rappresentazione aggiornata della situazione dei residui ed il contenimento della spesa per il personale. Si raccomanda di tener conto dei rilievi su alcuni aspetti della gestione e delle proposte avanzate da questo Collegio al fine di evitare problematiche che possano minare in futuro gli equilibri finanziari dell'ente. Si rileva, positivamente, che dall'apposita tabella dei parametri obiettivi, l'ente non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie visto che la maggior parte dei suddetti parametri risultano al di sotto dei limiti di legge.

Per tutto quanto rilevato e proposto, il Collegio all'unanimità esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

